

Il festival della Costituzione

Omaggio alle donne, lavoratrici e madri «Hanno dovuto lottare doppiamente»

Uguaglianza al centro dell'evento di San Daniele. Tra le ospiti, Barbara Pezzini e Antonella Bukovaz

MARIO BRANDOLIN

«**L**e donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre dovuto portare due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale delle società», così il Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Un pensiero che la nostra bella Costituzione ha posto alla base dell'articolo 37, che recita «La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione».

E a «Donne, lavoratrici, madri» è dedicato il Festival della Costituzione in programma a San Daniele del Friuli dal 27 al 29 maggio. Un Festival giunto alla sua nona edizione e pre-

sentato ieri al Castello di Colloredo nella sede della Comunità Collinare del Friuli. Il cui Presidente Luigino Bottoni ha sottolineato come «sia sempre più urgente favorire la conoscenza e divulgazione della nostra Carta costituzionale, che parla di diritti ma, cosa di cui spesso ci si dimentica, anche di doveri, cui è associata la piena attuazione dei diritti stessi».

E della formazione di uno spirito critico consapevole, fondamento di una mente libera e autonoma che è la mission del Festival e dell'Associazione di Promozione Sociale «Per la Costituzione Aps» di San Daniele che lo organizza, ha parlato il suo Presidente Paolo Mocchi: il quale ha tenuto a precisare che per la formazione di uno spirito critico e la cultura di un pensiero libero è indispensabile puntare all'approfondimento. «Proprio per evitare di cadere in quello che sembra ormai caratterizzare il

nostro tempo, ossia una diffusa omologazione al pensiero streaming, il pensiero unico e superficiale. Siamo come dei palombari, che lentamente con cognizione di causa affrontano a 360 gradi le profondità del mare, a differenza dei surfisti che ebbri della velocità non vedono cosa c'è al di sotto della superficie del mare».

Un modo di intendere l'idea di un festival sicuramente controcorrente, che si concretizza in pochi mirati appuntamenti. «Perché – ancora Mocchi – il difficile è fare cose di qualità, e le proposte del nostro festival tali sono, con pochi soldi (neanche 15.000 euro per tre giorni di festival, briciolissime rispetto ad altri festival anche regionali più riccamente finanziati, ndr). Ma non è tanto questione di soldi, quanto di impostazione e noi abbiamo scelto la via dell'approfondimento». Che, ad esempio, ha visto coinvolte molte scuole del territorio, im-

pegnando studenti e insegnanti, i cui lavori saranno presentati nella mattine di venerdì e sabato. Dunque Donne, lavoratrici, madri, di cui si occupa appunto l'articolo 37 della Costituzione che, spiega Mocchi, altro non è che «lo specifico dell'articolo 3 comma 7, in cui si parla di uguaglianza e della sue sette declinazioni».

Dodici gli incontri previsti con 17 protagoniste: dalla costituzionalista Barbara Pezzini alle imprenditrici di successo Giannola, Antonella e Francesca Nonino (presentate da Luana De Francisco); da Antonella Bukovaz, poetessa e organizzatrice di un altro significativo e «povero» festival regionale, ma quanto originale e necessario, Stazione Topolò; dall'avvocato e ricercatrice in diritto del Lavoro Claudia Carchio a Cristiana Compagno e Alessia Mosca, in dialogo con Omar Monestier su Quote di genere nel Cda e oltre; dalla giornalista e storica Eliana Di Caro alla campionessa di scherma e medico chirurgo Diana Bianchedi; dalle «furlanis fuartis bastiancontrarie» raccontate da Angelo Floramo a Elsa Formero; da Aida Talliente in concerto con la musicista Clarissa Durizzotto all'esibizione del Coro delle Mondine di Novi di Modena e allo spettacolo di Catine, alias l'attrice comica Caterina Tomasulo.

Tutti i particolari su www.festivalcostituzione.it.



Barbara Pezzini



Antonella Bukovaz



Giannola Nonino



Cristina Compagno